



Incontro su unificazione Archivi Pra e Motorizzazione

Oggi, presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, su iniziativa del vice Ministro, Senatore Nencini, le OO.SS. sono state convocate sul tema “ Unificazione Archivi PRA e Motorizzazione”.

Il vice Ministro ha esposto l’attuale situazione, chiarendo che l’Amministrazione del Ministero sta lavorando riguardo ad un progetto che, muovendo dal dispositivo normativo contenuto nella Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013 art. 1, comma 427), vuole esplicitare le linee di indirizzo funzionali all’unificazione degli archivi. Ha quindi evidenziato, quali parametri di riferimento, l’interesse dei cittadini ad un servizio più snello, la necessità dello Stato di procedere a risparmi, la semplificazione e razionalizzazione delle competenze, oggi distribuite fra Ministero e Aci, la salvaguardia del ruolo pubblico del servizio e il mantenimento dei livelli occupazionali, precisando di dover completare la ricognizione per una precisa quantificazione dei lavoratori attualmente impegnati al riguardo.

Abbiamo nella replica sollecitato, apprezzando l’avvio del confronto con le OO.SS., la necessità di avere ulteriori e più dettagliati elementi che ci consentano la conoscenza precisa del progetto, cui il vice Ministro ha fatto riferimento, prima di esprimerci compiutamente in proposito.

Abbiamo quindi richiesto l’attivazione di un tavolo tecnico, sollecitando anche l’opportunità di un confronto più generale relativo alla riorganizzazione del Ministero.

Il vice Ministro ha complessivamente aderito alla richiesta di attivazione del tavolo tecnico e comunque alla prosecuzione del confronto ai fini della ricerca di una condivisione sulle soluzioni che si andranno ad adottare, sottolineando però la necessità di operare in tempi ragionevolmente brevi.

Il tavolo si attiverà presumibilmente dopo che le due Amministrazioni, MIT e ACI, si incontreranno la prossima settimana, nel tentativo di trovare un punto di sintesi finalizzato all’attuazione della norma già citata.

Abbiamo infine evidenziato come, per la nostra categoria, sia inaccettabile un’operazione che abbia come unico obiettivo la mera riduzione dei costi, ponendo eventualmente in discussione i livelli occupazionali e le professionalità oggi presenti in campo e operando un ulteriore arretramento del servizio pubblico sul territorio.

Roma, 30 aprile 2014

Il Segretario nazionale FP CGIL
Salvatore Chiaramonte